

TULLIO CLEMENTI e LUIGI MASTAGLIA



prefazione di PAOLO FRANCO COMENSOLI

illustrazioni di EDOARDO NONELLI



Ecomuseo della Resistenza in Mortirolo

[...] Parafasando il titolo, “la terza età della Resistenza” (dopo una prima “età” vissuta con molta esuberanza giovanile ed una seconda “età” attraversata da riflessioni, nostalgie e ripensamenti), potremmo dire che questa rilettura degli eventi resistenziali si sviluppa in una sorta di “terza” dimensione. Dopo la dimensione narrativa, quella diaristica e quella storica – che si alimenta in buona parte anche delle prime due –, infatti, questo racconto assume un carattere prevalentemente antologico, a cavallo di quanto fin qui già pubblicato.

Molto più “terra-terra”, dunque, cercheremo di concretizzare una sorta di antologia ragionata su quanto è stato scritto e raccontato finora sull’argomento, partendo da quelli che possiamo considerare a ragion veduta come i “libri mastri” della Resistenza valligiana (e non solo) ed assemblando quindi una “cronologia” degli eventi che hanno sconvolto il quieto vivere delle nostre contrade per 20 lunghi mesi: dai borghi di fondovalle e di mezza costa fino alle creste di confine con altre valli alpine ed altre province.

[...] Un lavoro da farsi più in biblioteca che in archivio, dunque, ma non per questo meno gratificante di quanto non possa essere stata l’opera di quanti ci hanno preceduto nella paziente ricerca archivistica degli ultimi settant’anni, e soprattutto, vogliamo sperare – e perché non dovrebbe esserlo? – altrettanto apprezzabilmente lusinghiero nelle aspettative. Un po’ come dire che il merito primario di questo lavoro compete in modo prevalente a tutti quei giganti sulle cui spalle siamo saliti, non certo per guardare più lontano (che sarebbe stata un’imperdonabile presunzione), ma per poterci guardare attorno più liberamente, senza troppi vincoli di “mestiere”. E solo nella misura in cui saremo riusciti a rendere apprezzabile il risultato, un piccola parte di tale merito potrà essere riconosciuta anche agli autori delle pagine che seguono.

*dall’introduzione degli autori*

## PRIMA PARTE

### **il contesto**

|                                                                 |          |
|-----------------------------------------------------------------|----------|
| <i>Prologo</i> .....                                            | pag. 25  |
| <i>1. Lo spartiacque delle leggi razziali</i> .....             | pag. 29  |
| <i>2. La pianificazione dello sterminio</i> .....               | pag. 35  |
| <i>3. Il confine orientale</i> .....                            | pag. 39  |
| <i>4. La Spagna come banco di prova</i> .....                   | pag. 45  |
| <i>5. La “pugnolata” alla Francia</i> .....                     | pag. 51  |
| <i>6. La disfatta militare</i> .....                            | pag. 57  |
| <i>7. Il crollo del regime</i> .....                            | pag. 63  |
| <i>8. Lo sterminio della Divisione Acqui</i> .....              | pag. 69  |
| <i>9. La catarsi nei Balcani</i> .....                          | pag. 75  |
| <i>10. Renitenza e Resistenza</i> .....                         | pag. 81  |
| <i>11. Guerra “civile” o... solo “di liberazione”?</i> .....    | pag. 85  |
| <i>12. Fu anche guerra di popolo?</i> .....                     | pag. 91  |
| <i>13. La Resistenza... disarmata</i> .....                     | pag. 95  |
| <i>14. Propaganda e informazione</i> .....                      | pag. 103 |
| <i>15. L'altra metà della Resistenza</i> .....                  | pag. 109 |
| <i>16. L'impegno dei cattolici</i> .....                        | pag. 115 |
| <i>17. Informatori e spie</i> .....                             | pag. 121 |
| <i>18. Figli d'arte e un po' guasconi? Ce ne fossero!</i> ..... | pag. 131 |
| <i>19. Il conflitto interpartigiano</i> .....                   | pag. 141 |
| <i>20. Si fa presto a dire “Repubbliche partigiane”</i> .....   | pag. 153 |
| <i>21. La deportazione</i> .....                                | pag. 159 |
| <i>22. Il “ridotto” della Valtellina</i> .....                  | pag. 163 |
| <i>23. L'onore delle armi</i> .....                             | pag. 169 |

## SECONDA PARTE

### **i luoghi**

|                                    |          |
|------------------------------------|----------|
| <i>1. L'alta Valcamonica</i> ..... | pag. 177 |
| <i>2. La Valmalga</i> .....        | pag. 183 |
| <i>3. La Valsaviore</i> .....      | pag. 187 |

|                                      |          |
|--------------------------------------|----------|
| 4. <i>La media Valcamonica</i> ..... | pag. 191 |
| 5. <i>La Val di Scalve</i> .....     | pag. 197 |
| 6. <i>Cividate Camuno</i> .....      | pag. 205 |
| 7. <i>La Valgrigna</i> .....         | pag. 211 |
| 8. <i>La bassa Valcamonica</i> ..... | pag. 215 |
| 9. <i>La zona bergamasca</i> .....   | pag. 225 |
| 10. <i>Il lago d'Iseo</i> .....      | pag. 231 |

## TERZA PARTE

### **le azioni**

|                                                                 |          |
|-----------------------------------------------------------------|----------|
| 1. <i>La fuga degli ebrei verso la Svizzera</i> .....           | pag. 239 |
| 2. <i>Vittorio Bonomelli, un prete allo sbaraglio</i> .....     | pag. 245 |
| 3. <i>L'incursione alla Beretta</i> .....                       | pag. 249 |
| 4. <i>Il "Gölem", la montagna dei bresciani di città</i> .....  | pag. 253 |
| 5. <i>Il gruppo Lorenzini: dal Guglielmo a Pratolungo</i> ..... | pag. 261 |
| 6. <i>I Tredici Martiri di Lovere</i> .....                     | pag. 267 |
| 7. <i>La Valsaviore a ferro e fuoco</i> .....                   | pag. 273 |
| 8. <i>Estate di sangue alle pendici del "Bassinale"</i> .....   | pag. 283 |
| 9. <i>Il "caso" Ducoli-Guerini</i> .....                        | pag. 287 |
| 10. <i>Fuoco incrociato tra Presolana e Concarena</i> .....     | pag. 295 |
| 11. <i>Case di Viso: la strage annunciata</i> .....             | pag. 301 |
| 12. <i>Il mitragliamento della motonave "Iseo"</i> .....        | pag. 305 |
| 13. <i>Rappresaglie a Costa Volpino</i> .....                   | pag. 311 |
| 14. <i>Il tenente colonnello Raffaele Menici</i> .....          | pag. 317 |
| 15. <i>Giacomo Cappellini, "il Maestro"</i> .....               | pag. 319 |
| 16. <i>Prima battaglia del Mortirolo</i> .....                  | pag. 325 |
| 17. <i>L'arresto di don Carlo Comensoli</i> .....               | pag. 331 |
| 18. <i>Sonico: una polveriera per due guerre</i> .....          | pag. 335 |
| 19. <i>Edolo: la ritorsione fascista</i> .....                  | pag. 347 |
| 20. <i>Seconda battaglia del Mortirolo</i> .....                | pag. 351 |
| 21. <i>Alta Valtellina: l'ultima battaglia</i> .....            | pag. 371 |
| 22. <i>Piancamuno: la tragica beffa del 25 Aprile</i> .....     | pag. 385 |

|                                                     |          |
|-----------------------------------------------------|----------|
| 23. “Ultimi fuochi” all’ombra della Presolana ..... | pag. 387 |
| 24. Poldo: l’ultimo caduto in Mortirolo .....       | pag. 395 |

## PARTE QUARTA

### **testimonianze**

|                                  |          |
|----------------------------------|----------|
| 1. Albertani Pietro .....        | pag. 409 |
| 2. Bonetti Giuseppina .....      | pag. 413 |
| 3. Bornatici Luigi .....         | pag. 419 |
| 4. Braccaioli Nello .....        | pag. 425 |
| 5. Caivano Sergio .....          | pag. 428 |
| 6. Casarotti Caterina .....      | pag. 433 |
| 7. Cavallina Paolo .....         | pag. 437 |
| 8. Comensoli Giuseppe .....      | pag. 444 |
| 9. Comensoli Paolo Franco .....  | pag. 448 |
| 10. Cotti Cometti Virgilio ..... | pag. 457 |
| 11. Cotti Giulietta .....        | pag. 465 |
| 12. Ercoli Mario .....           | pag. 471 |
| 13. Fanetti Lucia .....          | pag. 488 |
| 14. Fanetti Pasquale .....       | pag. 492 |
| 15. Fantoni Bruno .....          | pag. 495 |
| 16. Fostinelli Chiara .....      | pag. 502 |
| 17. Gulberti Ezio .....          | pag. 509 |
| 18. Lorenzini Cecilia .....      | pag. 513 |
| 19. Maisetti Caterina .....      | pag. 517 |
| 20. Mottinelli Beniamino .....   | pag. 520 |
| 21. Mottinelli Emilia .....      | pag. 524 |
| 22. Nezosi Francesco .....       | pag. 527 |
| 23. Paparella Gualtiero .....    | pag. 533 |
| 24. Pasquini Giacomo .....       | pag. 543 |
| 25. Pavignani Orazio .....       | pag. 546 |
| 26. Pedretti Andreino .....      | pag. 557 |
| 27. Poffetti Italo .....         | pag. 562 |

|                                                         |          |
|---------------------------------------------------------|----------|
| 28. <i>Pugliesi Maria Grazia</i> .....                  | pag. 566 |
| 29. <i>Ramus Rocco</i> .....                            | pag. 568 |
| 30. <i>Rinaldi Giuseppe</i> .....                       | pag. 573 |
| 31. <i>Romelli Carolina</i> .....                       | pag. 576 |
| 32. <i>Romelli Rosi, Boldini Gino e Sola Lino</i> ..... | pag. 582 |
| 33. <i>Zendra Giacomina</i> .....                       | pag. 593 |

## PARTE QUINTA

### **considerazioni a margine**

|                                                  |          |
|--------------------------------------------------|----------|
| 1. <i>Il perdono, la vendetta, l'oblio</i> ..... | pag. 601 |
| 2. <i>L'epurazione mancata</i> .....             | pag. 602 |
| 3. <i>Il revisionismo storico</i> .....          | pag. 607 |

## PARTE SESTA

### **alcuni documenti**

|                                                                              |          |
|------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 1. <i>Lettere di Giacomo Cappellini</i> .....                                | pag. 616 |
| 2. <i>Lettera dell'avvocato per Luigi Ercoli</i> .....                       | pag. 618 |
| 3. <i>Luigi Levi a Chiara Fostinelli</i> .....                               | pag. 619 |
| 4. <i>Pagina di "Araberara" su Mino Del Bello</i> .....                      | pag. 620 |
| 5. <i>Pagina di "Araberara" su Paolo Poduje ("Mojcano")</i> .....            | pag. 621 |
| 6. <i>Foglio matricolare di Giacomo Gulberti</i> .....                       | pag. 622 |
| 7. <i>Documento sul "caso Menici"</i> .....                                  | pag. 623 |
| 8. <i>Lettera sul «decesso del patriota Braccaioli Nello»</i> .....          | pag. 626 |
| 9. <i>Cesare Trebeschi: "Il dolore, la vergogna, il coraggio"</i> .....      | pag. 627 |
| 10. <i>Lettera di Piero Calamandrei alla famiglia Trebeschi</i> .....        | pag. 631 |
| 11. <i>Le pagine dei "Dimenticati di Stato" su Giacomo Mottinelli</i> .....  | pag. 632 |
| 12. <i>Stralcio della comunicazione di Lionello Levi Sandri sul C9</i> ..... | pag. 633 |
| 13. <i>Il Dr. Rossi salvato da un luogotenente rimasto sconosciuto</i> ..... | pag. 634 |
| Indice dei nomi di persona .....                                             | pag. 638 |
| Indice dei nomi di luoghi e organizzazioni .....                             | pag. 647 |
| Bibliografia .....                                                           | pag. 656 |

Le pagine di questo libro sono il frutto di un grande impegno di indagine, rilettura e documentazione, compiuta da due autori che prendono le distanze dagli “storici e ricercatori di ben altra taglia” e che a me paiono essere piuttosto autentici “ricercatori di verità storiche”. Leggendo il lettore andrà gradualmente scoprendo una prateria immensa di testi, di fatti, di idee, in mezzo ai quali Tullio Clementi e Gigi Mastaglia hanno profuso le mani e fatto una grande messe.

**Alcune osservazioni quasi conclusive.**

È questo un libro originale, sia nel metodo che nel contenuto.

Quanto al *metodo*: si propone, a parole, di essere, in parte, una sorta di antologia, e cita illustri esempi editoriali cui vorrebbe “umilmente” ricondursi, ma non lo è. Non è una antologia. In verità i numerosi testi non vengono semplicemente riportati in stralcio, ma sono profondamente riletti e radicalmente reinterpretati. Un metodo assolutamente nuovo, quindi, che non ha modelli di riferimento, quanto meno che io conosca.

Ogni testo viene dunque assunto, a prescindere da quando e da dove sia stato composto, in una sorta di “contemporaneità”, filtrata ed amalgamata dalla sensibilità dei due autori. Da un piano diacronico ad uno sincronico, direbbero i linguisti.

E quanto al *contenuto*: il lettore non faticherà a trovare, nelle varie sezioni del libro, il filo ininterrotto di un sentiero che si alimenta di grande equilibrio e prudenza di giudizio, di onestà intellettuale, di sincerità, di ricerca della verità ad ogni costo, di rispetto umano nei confronti di chiunque, di adesione intima, a volte dolce a volte molto sofferta, ai fatti narrati, e, infine, una intima e meditata condivisione di quei valori che sottendono una stagione tragica e convulsa quale fu quella della Resistenza.

*La terza età* di cui parlano i due autori a me pare, per le suddette ragioni, essere soprattutto marcata da quella “saggezza” che il tempo dona a chi studia con pazienza, con cuore sgombro e mente onesta le vicende umane.

È innegabile che questa “terza fase”, che può richiamare anche la vecchiaia e le sue deficienze, abbia portato a qualche storico i disturbi dell’alzheimer, che induce a dimenticare l’insieme per ricordare ed esaltare a dismisura il singolo particolare episodio. Ma questo non è certo il caso dei nostri autori. Tutt’altro.

*dalla prefazione di Paolo Franco Comensoli*



TULLIO CLEMENTI. Nato nel 1941 a Vione, in Alta Valcamonica, vive a Darfo Boario Terme. Operaio edile dal 1957 al 1975. Funzionario sindacale della Fillea-Cgil (Edili e costruzioni) dal 1975 ai primi anni Novanta. Direttore del periodico camuno *Graffiti*, condivide con Mimmo Franzinelli la direzione della collana editoriale del Circolo culturale Ghislandi, "Il tempo e la memoria". Ha pubblicato *Il pungolo* (1988); *Bagliori di Palazzo* (1990); *L'uovo di Colombo* (1996 - su Internet); *Una vita a ramengo* (2001); *Valcamonica 1968-2001. La parabola della sinistra sociale e politica* (2001 - su Internet); *Forno Allione. La grafite e le ceneri* (2004 - con Luigi Mastaglia); *Una valle, una fabbrica. Storia del Cotonificio Olcese* (2009 - con Luigi Mastaglia); *Marcellino* (2009); *Barba Chini. Il suo tempo, la sua gente* (2012)

LUIGI MASTAGLIA. Nato a Malonno nel 1947, vive a Bienno. Diploma tecnico assistente di laboratorio chimica industriale, viene assunto il 25 ottobre 1963 all'Elettrografite di Forno Allione, dove lavora fino al 1978. Nel 1970, alla costituzione del Consiglio di Fabbrica, viene eletto delegato del reparto controllo e, successivamente, presidente dello stesso Consiglio di Fabbrica. Nel 1978 assume l'incarico di sindacalista a tempo pieno per la Cisl di Brescia, con responsabilità di operatore per la Valcamonica. Nel 1981, alla costituzione del comprensorio, viene eletto segretario generale dell'Unione sindacale territoriale Cisl di Valcamonica-Sebino. Nel 1993 inizia una nuova esperienza come operatore alla Cisl regionale della Lombardia, con l'incarico di responsabile dei dipartimenti Trasporti e Territorio, fino al 2001, anno del pensionamento. Autore, con Tullio Clementi, di *Forno Allione. La grafite e le ceneri* (2004) e, sempre in collaborazione con Tullio Clementi, *Una valle, una fabbrica. Storia del Cotonificio Olcese* (2009). In collaborazione con Costantino Corbari, infine, ha pubblicato *Periferia protagonista. I trent'anni del comprensorio Cisl Vallecamonica-Sebino (1980-2010)*.

